

DUVRI

“Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze”
nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione

D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm.
Art. 26 comma 3

AZIENDA COMMITTENTE

AMA S.p.A.
Azienda Mobilità Aquilana
Località Campo di Pile - L'Aquila

AZIENDA FORNITRICE

Denominazione _____

OGGETTO DELL'APPALTO: fornitura di n. 6 autobus presso la sede AMA S.p.A. di
Località Campo di Pile -LAquila

Il Datore di Lavoro Committente
(Amministratore Unico AMA S.p.A. - Sig. Agostino Del Re)

Il Datore di Lavoro Azienda Fornitrice
(.....)

L'Aquila, _____

Rev.	Data	Redazione ed emissione	Descrizione modifiche
0	Aprile 2015	Terza emissione	Integrazione alle precedenti edizioni dei DUVRI aziendali datati 17/1/2012 e 1/8/2013
1	Maggio 2015	Quarta emissione	-

SOMMARIO

PREMESSA	pag. 2
1^ SEZIONE - IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO COMMITTENTE	3
2^ SEZIONE - SETTORE COINVOLTO E PERSONALE DI RIFERIMENTO	3
3^ SEZIONE - AREE, FASI DI LAVORO E RISCHI CONNESSI	4
4^ SEZIONE - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI	6
5^ SEZIONE - MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DALLA COMMITTENZA	8
6^ SEZIONE - ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE	11

Premessa

In caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi il datore di lavoro committente ha l'obbligo di redigere il DUVRI (art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008), **sempre**, anche nei casi di affidamento in cui **non** sono presenti rischi dovuti alle interferenze lavorative tra imprese operanti in uno stesso contesto spaziale aziendale. Ciò in quanto la compilazione di tale documento testimonia l'avvenuta valutazione dei rischi.

Resta comunque l'obbligo, in capo al datore di lavoro committente, di verificare l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice, di promuovere la cooperazione ed il coordinamento ai fini della sicurezza e di fornire ai lavoratori dell'impresa appaltatrice stessa dettagliate informazioni circa i rischi specifici presenti nel luogo di lavoro in cui andranno ad operare e circa le misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività. Il DUVRI è allegato al contratto.

1^ SEZIONE - IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO COMMITTENTE

Ragione sociale: Azienda della Mobilità Aquilana S.p.A.
Sede legale (e sede dell'unità produttiva oggetto della valutazione): Località Campo di Pile - AQ
Attività svolta: trasporto urbano
Partita IVA: 01502970666
Tel. e fax: 0862-319857 0862-311733
e-mail: contratti@ama.laquila.it manutenzione@ama.laquila.it
Datore di lavoro: Amministratore Unico Sig. Agostino Del Re
Dirigente: Ing. Angelo De Angelis
RSPP: Dott. Domenico Gizzi
Medico competente: Dott.ssa Loreta Tobia
RLS: Sig. Antonello De Simone

2^ SEZIONE - SETTORE COINVOLTO E PERSONALE DI RIFERIMENTO

Unità funzionale – Settore Officina

Referente del contratto:	Ing. Angelo De Angelis	Tel. 347-3427196
Responsabile del settore:	Sig. Carmelo Di Nardo	Tel. 346-0224209

Personale di riferimento e relative funzioni in materia di prevenzione

Preposto:	Sig. Lorenzo Micarelli	Tel.
Squadra emergenza:	si veda allegato specifico	

3^ SEZIONE - AREE, FASI DI LAVORO E RISCHI CONNESSI

3.1 Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Le aree di lavoro interessate riguardano la struttura adibita ad officina dove si effettuano le manutenzioni meccaniche degli autobus e gli spazi esterni pertinenti, ovvero il piazzale adiacente con viabilità di servizio annessa.

La struttura adibita ad officina è costituita da locali ampi, opportunamente illuminati, areati e riscaldati nella stagione fredda, dotati di impianti di aspirazione dei fumi e gas di scarico nonché di adeguati servizi igienici. Gli spazi esterni del piazzale sono riservati alla viabilità ed al transito degli autoveicoli aziendali e di servizio.

3.2 Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Un quadro descrittivo di dettaglio delle fasi lavorative è contenuto nel DVR aziendale, nella Sezione “*Schede rischi per mansione - addetti all’officina*”; per ogni fase considerata sono riportati nelle schede specifiche:

- i fattori di rischio e relativa valutazione;
- gli interventi di prevenzione e protezione connessi;
- i dispositivi di protezione da adottare.

Nella Sezione “*Procedure operative di sicurezza per l’utilizzo di attrezzature e macchine*” del DVR sono elencate le schede relative, si evidenziano i rischi connessi e le misure comportamentali prima, durante e dopo l’uso delle stesse, nonché i DPI da utilizzare.

Nella Sezione “*Ambienti di lavoro*” del DVR si evidenziano le sostanze/prodotti chimici utilizzati.

L’appalto prevede, da parte degli addetti dell’azienda fornitrice, lo svolgimento di attività di riparazione in garanzia degli autobus forniti (attività consuete ed ordinarie svolte dagli addetti dell’AMA).

L’appalto prevede inoltre la formazione “on the job” del personale aziendale da parte dei tecnici dell’azienda fornitrice

Le fasi lavorative ricorrenti nelle attività di riparazione sono riportate nell’elenco che segue.

- *Assistenza e/o recupero in esterno degli autoveicoli che hanno subito guasti.*
- *Ispezione e diagnosi del veicolo tramite l’apertura del cofano*
- *Ispezione e diagnosi tramite sollevamento del veicolo*
- *Interventi su motore e organi di trasmissione del moto*
- *Controllo e riparazione impianto frenante*
- *Manutenzione e riparazione gomme*
- *Interventi su sospensioni*
- *Sostituzione liquidi e filtri*
- *Interventi sull’impianto di climatizzazione e riscaldamento*
- *Sostituzione e ricarica batterie*
- *Interventi impianto di alimentazione*
- *Lavaggio pezzi meccanici*
- *Aggiustaggio, saldatura, lavorazioni meccaniche tramite macchine utensili*
- *Fornitura aria compressa*
- *Collaudo e prova in esterno degli autoveicoli*
- *Intervento su assali, fusi e snodo a ponte*
- *Intervento sull’organo sterzante*
- *Intervento su rallentatori, differenziali, cambi meccanici ed automatici*

- *Piccoli interventi di carrozzeria*
- *Movimentazione degli autobus all'interno degli spazi aziendali e/o su strada*

La formazione "on the job" prevede sessioni di lavoro in officina, sessioni su strada per formazione alla guida e sessioni in aula di formazione teorica.

3.3 Rischi di carattere convenzionale e specifici

I rischi potenziali scaturiscono dallo svolgimento di attività e fasi lavorative, da specifiche mansioni, dall'utilizzo di macchine, attrezzature, sostanze e preparati pericolosi e dal contesto ambientale in cui operano gli addetti. Essi sono delineati nell'elenco che segue.

- Scivolamento e cadute per sversamenti di liquidi.
- Urti, colpi, impatti, compressioni.
- Impigliamento, cesoiamento.
- Schiacciamento a causa del ribaltamento del mezzo.
- Posture incongrue.
- Punture, tagli, abrasioni.
- Investimento a causa di interventi manutentivi su strada.
- Investimento, urti, impatti da circolazione stradale su spazi pubblici e privati.
- Esposizione ad agenti atmosferici.
- Microclima sfavorevole.
- Lesioni all'apparato muscolo scheletrico per errata movimentazione di carichi.
- Esplosione, incendio.
- Esposizione a gas di scarico degli autoveicoli.
- Elettrocuzione.
- Inalazione di polveri, vapori, aerosol, funi.
- Contatti con oli minerali e derivati.
- Rumore, vibrazioni.
- Cadute dall'alto.
- Proiezione di schegge e materiale incandescente.
- Esposizione a radiazioni non ionizzanti.

4^a SEZIONE - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

4.1 Premessa

“Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti”; (Determinazione Autorità Vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008).

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta appaltatrice, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

4.2 Appalto e definizione del rischio da interferenze

Le modalità di esecuzione **della fornitura dei mezzi** in discorso prevedono la presenza, presso le aree di lavoro della committenza, di **sei unità di addetti dell'azienda fornitrice**.

La fornitura degli autobus si svolgerà all'interno del piazzale antistante la struttura destinata allo stazionamento del parco veicoli di proprietà di AMA S.p.A.

Le operazioni di manovra nella fase di consegna dei mezzi si dovranno svolgere mediante ausilio di sei addetti a terra (movieri) muniti di indumenti ad alta visibilità (giubbini) ed adeguatamente formati ed addestrati.

Ciò al fine di gestire l'eventuale interferenza con i mezzi AMA in movimento e manovra e con il personale a terra che transita in dette aree.

Il contesto interferenziale non opportunamente gestito può dar luogo a possibili collisioni tra mezzi forniti e mezzi dell'AMA, nonché ad investimento di personale a piedi.

Nelle attività di riparazione in garanzia presso le strutture AMA possono verificarsi delle interferenze in ragione della circolazione e movimento dei mezzi nella struttura officina ed aree esterne di accesso. Le medesime interferenze possono verificarsi durante la formazione alla guida.

In tale contesto occorre adottare misure per prevenire il pericolo di investimento causato da veicoli circolanti in quest'area.

L'area circostante il mezzo oggetto di intervento di riparazione o di formazione "on the job" sarà delimitata con banda segnaletica al fine di interdizione del transito e gli addetti meccanici saranno muniti di indumenti ad alta visibilità (giubbini).

Le attività e fasi lavorative degli stessi coincidono con quelle svolte dagli addetti della committenza così come riportate nella *3^a Sezione*. Le stesse saranno svolte di concerto con gli addetti dell'azienda committente; si opera in un contesto in cui lo svolgimento di una fase lavorativa può prevedere l'impegno congiunto di lavoratori appartenenti ai due soggetti aziendali e l'utilizzo delle medesime attrezzature.

Ove gli addetti facenti capo ai due soggetti aziendali svolgano attività lavorative distinte, ovvero svolgano fasi lavorative che prevedono l'impegno degli addetti in base all'azienda di appartenenza si provvederà a concertare tali interventi attraverso:

- una definizione delle operazioni da compere (chi con chi) e con quali attrezzature;
- identificazione degli spazi o aree di competenza;
- una dislocazione temporale degli stessi.

Alla luce di quanto sopra esposto si può ragionevolmente convenire che le interferenze tra le attività degli addetti della committenza e quelle degli addetti dell'appaltatore sono da considerarsi a “**contatto rischioso modesto**”.

E' comunque necessario definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta. La gestione e la organizzazione dei provvedimenti atti a contenere il rischio di occasionali interferenze saranno affidati al *preposto* della committenza (capo officina).

4.3 Prevenzione da adottare

Di seguito si delineano alcuni interventi preventivi atti a contenere le interferenze che si dovessero verificare durante lo svolgimento di specifiche fasi di lavoro (elenco suscettibile di aggiustamenti ed integrazioni).

- Delimitazione aree di lavoro specifiche e segnalazione degli spazi di manovra.
- Trasferimento in luogo sicuro/confinamento di prodotti/agenti pericolosi presenti nel luogo di lavoro.
- Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo di lavoro che possono ostacolare lo svolgimento delle attività in sicurezza.
- Posa apposita cartellonistica provvisoria.
- Assistenza continua prestata, durante l'esecuzione dei lavori, da parte delle figure preposte della parte committente agli addetti dell'appaltatore.
- Utilizzo di specifici DPI.

4.4 Determinazione dei Costi per la Sicurezza

Descrizione misura	u.m.	Unità	Prezzo €	Importo €
Informazione sulle modalità di accesso, manovre e movimentazione mezzi.				€ 600
Acquisto rotoli banda segnaletica				€ 200
Acquisto indumenti ad alta visibilità				€ 200
Importo totale costi della sicurezza (oltre I.V.A.)				€ 1.000

5^ SEZIONE - MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DALLA COMMITTENZA

In questa *Sezione* si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

5.1 Misure di prevenzione e protezione e servizi disponibili

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile del settore (preposto – capo officina) prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura. Detto personale potrà fruire dei servizi igienico assistenziali di cui la struttura è dotata.

Gli autisti AMA S.p.A. riceveranno una informativa riguardo la data e l'ora in cui sarà avviata la fornitura degli autobus, ciò al fine di prestare attenzione maggiore a causa dei mezzi in fase di manovra nelle aree prescelte.

5.2 Elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

- **In generale:**
 - ✓ è vietato fumare;
 - ✓ è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
 - ✓ è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
 - ✓ è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
 - ✓ è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
 - ✓ è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
 - ✓ è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
 - ✓ nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
 - ✓ il personale dell'impresa appaltatrice operante all'interno delle strutture della committenza deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.
- **Nell'area officina, in particolare:**
 - ✓ è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
 - ✓ il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per l'area officina dal Responsabile di settore.
 - ✓ il personale non deve:
 - entrare nei locali diversi da quelli destinati alle lavorazioni se non espressamente autorizzato;
 - fare operazioni per le quali non sia autorizzato.

5.3 Procedura d'emergenza adottate

L'appaltatore deve prendere visione delle misure delle procedure di emergenza. Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze dell'azienda committente.

Nei locali si dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- cassette di pronto soccorso;
- quadri elettrici.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

Numeri telefonici pubblici utili in caso di emergenza – Enti preposti

Carabinieri (112)

Ordine pubblico
L'Aquila: 0862-313441

Polizia (113)

Ordine pubblico
Questura L'Aquila: 0862-4301

Vigili del Fuoco (115)

Incendio, allagamenti, calamità naturali
Comando Provinciale L'Aquila: 0862-66091

Vigili Urbani

L'Aquila: 0862-414000

Ospedale (Emerg. sanitaria e primo soccorso 118)

L'Aquila: 0862-22333
L'Aquila: 0862-3681

Croce Rossa

Croce Verde

L'Aquila: 0862-62805

Gas

L'Aquila: 0862-3471300

Acquedotto

L'Aquila: 0862-4021

ENEL

distribuzione energia elettrica
Numero verde 800900800

N.B. Chiamare il 112, il 113 e il 115 solo in caso di reale e incombente pericolo alle persone o di gravi calamità e qualora non sia possibile chiamare i diversi enti direttamente interessati.

Dati da comunicare all'organismo pubblico preposto (Emergenza sanitaria, V.V.F., ecc.)

Nome dell'impresa richiedente
Indirizzo preciso del sito produttivo richiedente
Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'edificio
Telefono del sito richiedente (o di un telefono cellulare)
Tipo di emergenza in corso
Nome di chi sta chiamando
Farsi dire il nome di chi risponde
Annotare l'ora esatta della chiamata
<i>In caso di emergenza sanitaria, segnalare:</i>
Patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio o cardiaco, shock, ecc.)
Stato della persona colpita (cosciente, incosciente)

<i>Inoltre, in caso di incendio o di altro evento, segnalare:</i>
Tipo di incendio (piccolo - medio – grande)
Locale o zona interessata all'incendio
Materiale che brucia
Presenza di persone in pericolo/ferite (si - no – dubbio)
Altro evento dannoso (alluvione, esplosione, ecc.)

Il Datore di Lavoro Committente
(Amministratore Unico AMA S.p.A. - Sig. Agostino Del Re)

L'Aquila, _____

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Il Datore di Lavoro Appaltatore
 (.....)

L'Aquila, _____

N.B. Il presente Documento è suscettibile di aggiornamenti ed integrazioni:

- alla luce delle informazioni ricevute dall'azienda aggiudicataria;
- a seguito dello svolgimento della riunione di coordinamento i cui esiti sono riportati nel relativo verbale.

6^ SEZIONE - ATTIVITA' SVOLTA DALL'APPALTATORE

Sezione da compilare a cura dell'appaltatore

Generalità

Ragione sociale:	
Sede Legale:	
Attività svolte:	Settore:
Partita IVA:	
Datore di lavoro:	Tel. _____
RSPP:	
Medico competente:	
RLS:	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto – Preposto: (la persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate) Sig. _____ Tel. _____
Addetto Servizio di prevenzione e protezione: Sig. _____ Tel. _____
Addetti emergenza e primo soccorso: (presenti durante i lavori, ove necessario) Sig. _____ Tel. _____

Altre informazioni

Descrizione dei lavori: (ulteriori rispetto agli stessi indicati nella 3 ^a Sezione del DUVRI) <hr/> <hr/>
Attrezzature e materiali utilizzati: (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza) <hr/>
Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (rispetto a quelle indicate nella 4 ^a Sezione del DUVRI) <hr/> <hr/>

L'Aquila, _____

Il Datore di Lavoro Appaltatore
(.....)
